

EPISODIO DI VIA PADOVA, MILANO, 01.01.1945

Nome del compilatore: GIOVANNI SCIROCCO E LUIGI BORGOMANERI

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Via Padova 251	Milano	Milano	Lombardia

Data iniziale: 1 gennaio 1945

Data finale: 1 gennaio 1945

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anzian e (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti religiosi e	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Anelli Guido*, nato a Milano nel 1927, partigiano della 110. Brigata Garibaldi Sap "Beppe Ottolenghi"

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Al rientro di un'azione di propaganda in un cinema milanese, avvenuta la sera del 1 gennaio 1945, incappa in un posto di blocco (o in una ronda) di brigatisti neri della compagnia Aldo Sette e viene ucciso nei pressi della sede fascista.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Imprecisata

- Esposizione di cadaveri
Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

BN Crescenzenago

Nomi:

1. Meola Mario

Note sui presunti responsabili:

--

Estremi e Note sui procedimenti:

Mario Meola, imputato, in qualità di comandante del Presidio BN di Crescenzenago, dell'uccisione di Guido Anelli, venne condannato il 16 maggio 1947 a trent'anni di reclusione, di cui un terzo venne condonato nella medesima circostanza. In data 14 maggio 1948 la Corte d'Appello di Milano rigettò un primo ricorso presentato dal Meola. Con ordinanza datata 24 febbraio 1950 la medesima Corte condonò un altro anno di reclusione al Meola. In seguito ad una richiesta di revisione inviata dalla Corte di Cassazione alla Corte di Assise di Brescia, in data 11 ottobre 1951 la Corte di Cassazione ne ordinò la scarcerazione provvisoria.
--

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide sul luogo dell'uccisione

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Luigi Borgomaneri, <i>Due inverni, un'estate e la rossa primavera. Le Brigate Garibaldi a Milano 1943-1945</i> ,
--

Franco Angeli, Milano 1995.

Fonti archivistiche:

Archivio di stato di Milano, Corte d'assise straordinaria, sentenza n. 70 del 16 maggio 1947

Sitografia e multimedia:

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Insmli, sede di Milano
Fondazione ISEC